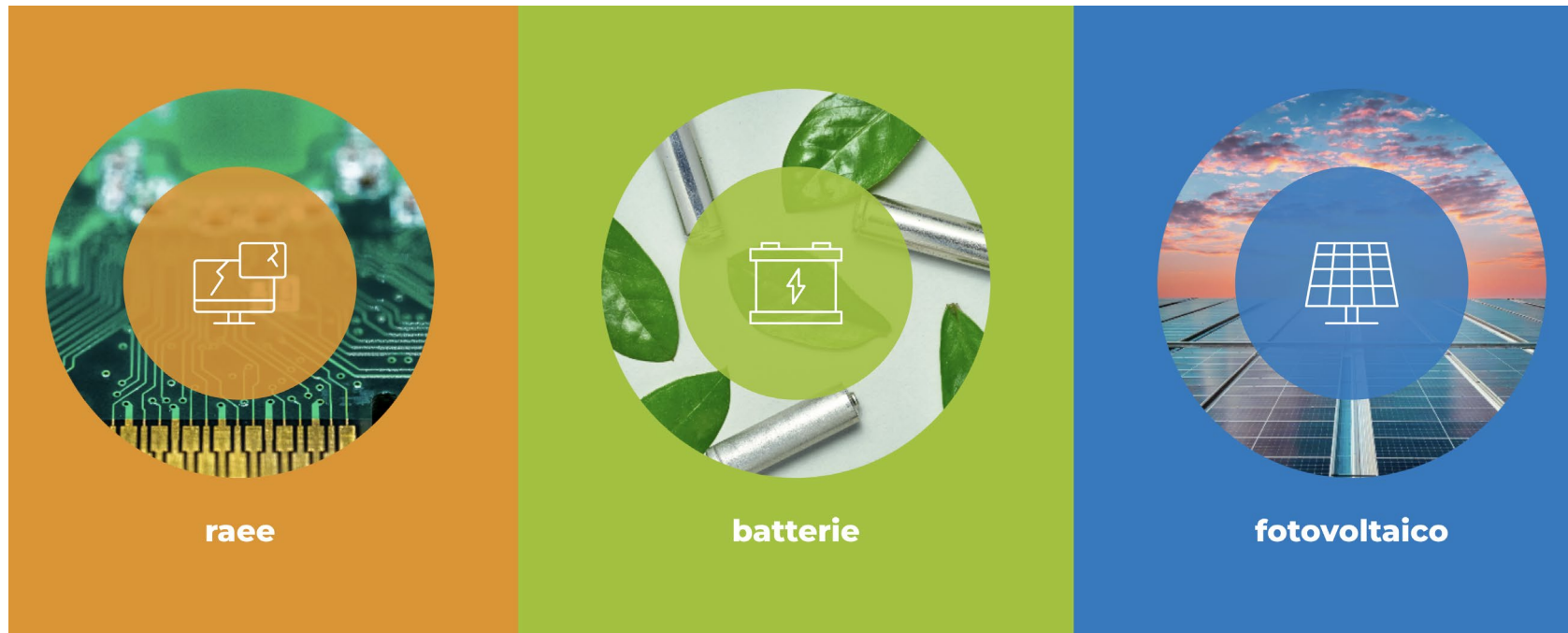




ECOEM: PIÙ SERVIZI E ASSOCIATI IN CRESCITA

IL CONSORZIO INCREMENTA LA BASE ASSOCIATIVA ED I SERVIZI RIVOLTI AI CHI OPERA NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E STORAGE



Positivi i numeri registrati sulle richieste di adesione al terzo trimestre 2025, sono infatti oltre 280 le aziende che nei primi nove mesi dell'anno, hanno richiesto di aderire al Consorzio Ecoem per espletare i servizi di conformità normativa EPR su Raee e batterie in Italia.

La base associativa supera le 1.200 aziende, raggruppando produttori, importatori e distributori di apparecchiature tecnologiche con aziende nazionali ed internazionali, raggiungendo un incremento del 20% rispetto all'anno 2024. «È il risultato di un impegno costante», commenta Luca Fasolino, general manager del gruppo Ecoem. «Grazie a servizi mirati per chi opera in questo specifico mercato, siamo riusciti a fornire supporto e consulenza a produttori e distributori con l'obiettivo di facilitare gli adempimenti previsti dalla direttiva».

PUNTO DI RIFERIMENTO

Il Consorzio Ecoem è divenuto il principale operatore nazionale riconosciuto attivo nel riciclo e gestione dei moduli fotovoltaici a fine vita e apparecchiature derivanti da energie rinnovabili come inverter e sistemi di accumulo.

«Ad oggi il 26% delle aziende assistite facente parti dei soci del consorzio appartengono a questo mondo», continua Fasolino. «Parliamo di oltre 300 player nazionali ed internazionali che commercializzando prodotti da energie rinnovabili in Italia e ne hanno il conseguente obbligo di assicurarne il corretto fine vita. Resta per noi un mercato molto importante dove investiamo quotidianamente tempo e risorse per fornire soluzioni efficienti e sostenibili ai nostri clienti».

Il Consorzio, che dal 2008 opera in qualità di Sistema Collettivo Nazionali no-profit certificato per l'applicazione della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) nella gestione dei rifiuti associati ha inoltre incrementato i servizi rivolti alla platea degli utilizzatori di impianti fotovoltaici.

Ecoem, infatti è in grado di garantire i servizi di ritiro, trattamento e riciclo di qualsiasi prodotto giunto a fine vita appartenente ad un impianto fotovoltaico da dismettere o ammodernare. Il Cliente può fare affidamento su un team di professionisti, assicurandosi consulenza e supporto in un mercato che è contraddistinto da una iper legislazione ed alta frequenza di aggiornamenti normativi.

Servizi che sono rivolti ai diversi soggetti che fanno parte del mondo delle energie rinnovabili, partendo dagli adempimenti di responsabilità estesa in capo ai



LUCA FASOLINO, GENERAL MANAGER DEL GRUPPO ECOEM

produttori/importatori, oppure verso i soggetti responsabili di impianto che hanno la necessità di gestire dei rifiuti professionali, fino alla possibilità di registrare impianti incentivati in Conto Energia con l'obiettivo di evitare la trattenuta GSE sull'incentivo.

NUOVA CAMPAGNA

Per rimarcare il proprio impegno, a novembre Il Consorzio Ecoem ha lanciato la campagna di sensibilizzazione e informazione dal claim "Ricicla il presente, salva il futuro". L'obiettivo è quello di diffondere e ribadire l'importanza del non disperdere Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e le giuste modalità del loro smaltimento.

L'iniziativa è stata attiva fino al 29 novembre su scala nazionale, con l'installazione di schermi digitali e affissioni, per un totale di 148 impianti, nelle città di Milano, Roma, Bologna, Firenze, Torino, Napoli e Salerno. La campagna di Ecoem acquista ancora più valore in vista della settimana europea per la riduzione dei rifiuti (Serr), che si è tenuta dal 22 al 30 novembre.

Il messaggio semplice e di impatto è stato studiato per promuovere la campagna su vasta scala per un ampio pubblico, di varie fasce di età. Le proiezioni prevedono anche l'uso di icone che rappresentano i diversi tipi di rifiuti. Saranno inoltre indicati QR Code per trovare il centro più vicino, fornendo istruzioni chiare e pratiche.

«Con la campagna 'Ricicla il presente, salva il futuro' abbiamo voluto sensibilizzare l'opinione pubblica e rendere i cittadini protagonisti del cambiamento», spiega Fabio Fasolino, presidente del Consorzio Ecoem, «consapevoli che ogni cavo, ogni batteria, ogni vecchio elettrodomestico, se correttamente smaltito, contribuisce direttamente alla tutela del nostro Pianeta e al recupero di risorse vitali».

